

BASTIA IL PD INCORAGGIA UN AMPIO DIALOGO IN VISTA DELLE ELEZIONI

— BASTIA —

NELLE SCORSE settimane erano stati i Comunisti Italiani con due assemblee, il 13 settembre e il 13 ottobre, a sollecitare l'unità di intenti per ricostruire il centrosinistra dalle macerie della maggioranza che in Consiglio comunale raccoglie l'adesione solo del Pd. Gli stessi Comunisti italiani e ciò che rimane della Margherita non sostengono più la giunta Lombardi e per ripartire chiedono evidenti segnali di discontinuità. Il Pd, rima-

Centrosinistra, prove di «ricostruzione»

sto in silenzio fino a ieri, ha annunciato oggi di voler riprendere l'iniziativa. La decisione è stata presa lunedì scorso dal coordinamento del partito che, si sottolinea in un comunicato, ha registrato «un'affluenza davvero notevole ed un dibattito costruttivo, dove tutti gli interventi sono stati unanimi nel concordare le prossime strategie». La segreteria ha avuto il mandato di verificare la possibilità di formare una

coalizione la più ampia possibile dove possano convergere «tutte le forze, i partiti ed altri soggetti, che si riconoscono nel centro sinistra». Le stesse espressioni che l'ex sindaco Vannio Brozzi aveva usato pubblicamente nell'assemblea del PdCl chiedendo a tutti di fare «un passo indietro». Un invito che era rivolto non tanto al sindaco in carica Lombardi, che ha già

ufficializzato la sua rinuncia a ricandidarsi, ma agli altri per superare le vecchie e nuove divisioni e ricreare un fronte che blocchi i 'berlusconiani'.

Una linea, questa, non più solo di Brozzi, ma adottata dai vertici del Pd che ora accantonano le primarie per dare spazio alla convocazione degli «Stati Generali del centro sinistra dove tutti, anche i singoli cittadini possano dare il proprio contributo di idee per l'attuazione di tale progetto».

m.s.

ASSISI LE SFIDE DEL 'SOCIALE'

«Gli anziani diano ospitalità agli studenti universitari»

Proposta di Zibetti per salvare il centro storico

CENTRO PACE

Un museo a Scutari su Madre Teresa

IL CENTRO Internazionale di Assisi per la pace fra i popoli ha inaugurato, a Scutari, in Albania, il Museo di Madre Teresa di Calcutta. Da sempre è forte il legame fra la città di san Francesco e madre Teresa che vi giunse prima nel 1981, poi nel 1982 per ricevere, su proposta di Gianfranco Costa, fondatore del Centro pace, allora sindaco, la cittadinanza onoraria di Assisi.

«**IL CENTRO PACE** — spiega Costa — ha fatto di Madre Teresa un costante punto di riferimento; l'ultimo incontro con la grande testimone del nostro tempo e simbolo del Millennio appena iniziato fu nel 1985, con la Santa che invitò il Centro Pace ad operare per il popolo cinese. Per questo ci siamo sempre adoperati, presso le autorità, le istituzioni e i cittadini, per fare di Madre Teresa, alla quale è dedicato, fra l'altro, l'aeroporto di Tirana, un esempio per tutti gli albanesi e, attraverso di lei, poter migliorare l'immagine dell'Albania nel mondo. In questa ottica si cala l'iniziativa del museo di Scutari dedicata alla santa suora albanese».

— ASSISI —

STUDENTI E ANZIANI sotto lo stesso tetto, per ridare linfa al centro storico. E' la proposta che lancia il professor Emiliano Zibetti, consigliere comunale di Forza Italia, presidente della terza commissione permanente che si interessa dei problemi del sociale. «Ne ho parlato in consiglio comunale, trovando il sostegno del vicepresidente del Consiglio, Stefano Pastorelli (Dc): una soluzione — dice Zibetti — per gli anziani della città di Assisi, rimasti soli o con il coniuge, residenti in appartamenti ristrutturati a seguito degli eventi sismici, e gli studenti fuori sede in cerca di alloggio iscritti ai corsi universitari sul turismo».

TUTTI GLI OVER 65 autosufficienti con una stanza libera, spiega ancora Zibetti, potranno ospitare più serenamente studenti fuori sede e questi potranno trovare una sistemazione sicura ad un costo decisamente contenuto: 100, 150 euro mensili a copertura dei consumi abitativi e delle utenze, determinando, nel contempo, l'emergere o il superamento del sommerso. Naturalmente l'ammi-

nistrazione pubblica, in particolare il Comune, avrà il compito di monitorare costantemente tale rapporto e sostenere un adeguamento tecnologico utile agli studenti come l'installazione dell'adsl per internet veloce. «Questa è una iniziativa già collaudata oltreoceano ed applicata nelle maggiori università europee, in Italia in solamente due città universitarie. Lo studente — continua Zibetti

— oltre a garantire la presenza potrà collaborare in alcuni semplici lavori domestici. La ospitalità potrà avere la durata di un anno accademico o scolastico, ma potrà essere prolungata se lo studente risulterà regolarmente iscritto e frequentare regolarmente i corsi universitari».

CON TALE INIZIATIVA — è questo lo spirito della proposta dell'esponente 'azzurro' — verrà stabilito un patto generazionale per dar vita ad uno scambio virtuoso. La città avrà un numero elevato di giovani che, insieme agli studenti che troveranno ospitalità nel Monte Frumentario e alle giovani coppie che vorranno vivere nel centro storico, renderanno la città di Assisi più appetibile e vivace anche sul piano economico.



SPECIALISTI Saranno gli artificieri a vedere come si può eliminare il rischio-ordigno

BASTIA ARRIVANO GLI ARTIFICIERI

Ritrovato un ordigno Si ferma il cantiere

— BASTIA —

CHIUSO UN CANTIERE EDILE in località Cipresso per il ritrovamento di un residuo bellico. Si tratta di un ordigno di piccole dimensioni, circa 20 centimetri di lunghezza, probabilmente un proiettile di mortaio. Il ritrovamento è avvenuto ieri mattina mentre un escavatore estraeva terra nei pressi di una palazzina in costruzione.

L'addetto al veicolo meccanico si è accorto della presenza di un oggetto metallico, e quindi ha cercato — riuscendoci — di estrarlo. Quando l'uomo si è accorto che si trattava di un residuo l'ha riposizionato a terra ed ha avvertito una pattuglia dei vigili urbani in servizio nella zona. Sono dunque intervenuti per un sopralluogo i carabinieri della stazione, che hanno fatto una verifica esterna ed avviato tutte le procedure che in questi casi servono a garantire al meglio la sicurezza.

E' stato avvertito il genio dell'Esercito, che avrà il compito di valutare la natura e la «potenza» dell'ordigno e di stabilire le modalità intervento: la rimozione (se questa potrà essere fatta in assoluta sicurezza, mantenendo l'incolumità di tutti) oppure la decisione di far esplodere il proiettile direttamente sul posto.

E' CERTO, TUTTAVIA, che si tratta di un residuo non a rischio immediato di esplosione e ogni decisione è demandata agli artificieri il cui intervento è previsto nei prossimi giorni. Intanto, l'amministrazione comunale ha provveduto ad isolare l'area e a bloccare l'attività nel cantiere. Da sottolineare che in poco più di un mese è il terzo ritrovamento effettuato nella zona tra Assisi e Bastia, dove negli anni Quaranta è stata piuttosto intensa l'attività bellica.

m.s.

Tutti i gusti dell'autunno: «porte aperte» negli agriturismi di Todi

— TODI —

ESPOSIZIONE E VENDITA di prodotti enogastronomici locali, degustazioni gratuite, visite guidate, laboratori e spettacoli: sono questi gli ingredienti di «Agriturismi a porte aperte», la manifestazione che torna sabato e domenica, primo di due week-end consecutivi dedicati al buon bere e al buon mangiare. Si comincia doma-

ni, nella Sala del Consiglio, con l'esposizione-concorso fotografico «Scatta e... gusta: sapori e colori della terra», mentre nella vicina Sala delle Pietre si terrà la vendita di alcuni prodotti tipici.

ALLE 15, sotto i Portici comunali, si svolgerà «Fantasia a porte aperte», un laboratorio creativo legato alla natura e all'agricoltura, curato dalla Sistema Museo e ri-

servato a bambini da 6 a 11 anni. Alle 16,30, invece, è in programma una visita guidata gratuita, con prenotazione obbligatoria, al Centro culturale ambientale di Pian di Porto, all'orto botanico, all'osservatorio astronomico e alla chiesa di Santa Maria della Neve con degustazione del Passito di Montecristo prodotto dall'Itas «Ciuffelli», la scuola d'agricoltura più antica d'Italia, ed ottenuto da uve granchetto di

Todi. Nella giornata successiva saranno protagonisti, nella centrale Piazza del Popolo, i «Madonnari», artisti del Centro culturale di Mantova che realizzeranno opere legate all'enogastronomia, mentre nel pomeriggio, a partire dalle 18 sotto i Portici, sarà la volta della polenta, con assaggi gratuiti a cura della Condotta Slow Food di Todi.

Susi Felceti